



FONDAZIONE PIRELLI

Pirelli e Fondazione Pirelli celebrano i 10 anni di #ioleggoperché

Il 10 novembre, presso l'Headquarters Pirelli a Milano, sarà presentato alle scuole un documentario sull'importanza della lettura e sul valore delle biblioteche

In occasione di **BookCity Milano** e dei **dieci anni di #ioleggoperché**, l'iniziativa nazionale di AIE, **Pirelli e Fondazione Pirelli** confermano il proprio impegno nella promozione della lettura tra le nuove generazioni. Il **10 novembre alle ore 10.30**, presso l'**Auditorium Pirelli** di via Bicocca degli Arcimboldi 3, si terrà un evento speciale dedicato alle scuole primarie e secondarie, nel quale verrà presentato il documentario **"Leggere può cambiare tutto. Dieci anni di #ioleggoperché"**, disponibile in esclusiva su **RaiPlay**, che celebra l'importanza della lettura a scuola e la creazione di nuove biblioteche.

"La lettura è essenziale per sviluppare coscienza di sé, senso critico, scoprire quei nuovi mondi che rappresentano le sfide dei nostri tempi, a cominciare dall'intelligenza artificiale. L'AI apre prospettive meravigliose se abbiamo la capacità di approfondimento che la lettura aiuta ad avere per poterla governare. Leggere significa quindi conoscere, crescere e imparare, ed è uno strumento indispensabile attraverso cui si diventa membri responsabili e consapevoli di una comunità, cittadini del futuro forti della coscienza dei propri diritti e dei propri doveri". **Marco Tronchetti Provera, Vice Presidente Esecutivo di Pirelli e Presidente della Fondazione Pirelli.**

"La letteratura per l'infanzia e l'adolescenza è una delle forme più significative e necessarie di investimento culturale sul futuro. Occorre parlare di più dei libri, farli percepire dalle ragazze e dai ragazzi come strumenti di piacere e di formazione nella vita quotidiana, farli vivere come parte essenziale della nostra passione e del nostro costume civile. Pirelli è convinta che supportare iniziative come #ioleggoperché faccia parte del miglioramento della qualità della vita e dei valori di una comunità: avere giovani che leggono significa infatti costruire un mondo migliore". **Antonio Calabrò, Senior Vice President Cultura di Pirelli e Direttore della Fondazione Pirelli.**

Pirelli e Fondazione Pirelli sostengono #ioleggoperché fin dalla sua nascita. Nel **2015**, la Fondazione sceglie di diventare messaggero speciale dell'iniziativa, lanciando un invito ai dipendenti appassionati di libri per coinvolgere nuovi lettori e organizzando attività dedicate anche alle loro famiglie. L'anno successivo, nel **2016**, in occasione della prima edizione di #ioleggoperché dedicata in particolare alle biblioteche scolastiche, Pirelli inaugura **due biblioteche aziendali**, a Milano Bicocca e nella fabbrica cycling di Bollate, che si aggiungono a quella già presente nello stabilimento di **Settimo Torinese**, rafforzando così il proprio impegno nel promuovere la cultura del libro anche all'interno dei luoghi di lavoro.

Nel **2019**, durante la settimana di #ioleggoperché, l'Auditorium dell'Headquarters Pirelli di Milano Bicocca ospita l'evento "Facciamo squadra con i libri", un incontro dedicato al valore della lettura come strumento di coesione e crescita, a scuola come nello sport e nella vita. Sul palco, davanti a oltre 300 studenti, **Javier Zanetti, Luigi Garlando, Regina Baresi e Mario Isola.** Nello stesso anno, la Fondazione inoltre rafforza il proprio legame con il territorio sostenendo la biblioteca della **scuola media G. Verga di Milano** attraverso donazioni e prestiti di libri.

Con questo nuovo appuntamento del 2025, Pirelli e Fondazione Pirelli rinnovano la convinzione che **leggere può davvero cambiare tutto**, continuando a promuovere la passione per i libri come strumento di conoscenza, libertà e crescita condivisa.

Da sempre impegnata nel supportare progetti culturali e nel diffondere la cultura d'impresa nei territori in cui opera e nei luoghi di lavoro, Pirelli prosegue così una tradizione che l'ha vista aprire la prima biblioteca interna già nel 1928. L'azienda ha oggi tre biblioteche dedicate ai dipendenti ed è stata la prima a entrare a far parte del Sistema Bibliotecario di Milano (SBM), nel 2018. Numerose, inoltre, sono le iniziative dedicate al mondo dei libri: dal sostegno, in qualità di sponsor, della partecipazione dell'Italia come paese ospite alla Frankfurter Buchmesse 2024 alla realizzazione di eventi di promozione della lettura dedicati ai più giovani e ai dipendenti curate da Fondazione Pirelli. Nel 2021 Fondazione Pirelli ha inoltre ideato, insieme alla Fondazione Il Campiello, il Premio Campiello Junior, un riconoscimento letterario dedicato a opere di narrativa e poesia per ragazzi, giunto quest'anno alla sua quinta edizione.

La collaborazione di Pirelli con grandi firme della letteratura è testimoniata in passato da **"Pirelli. Rivista d'informazione e di tecnica"**, periodico pubblicato tra il 1948-1972, e oggi dal magazine semestrale **"World"** e dai **bilanci aziendali**, arricchiti con i contributi di importanti autori del panorama nazionale e internazionale.

Inoltre, la collaborazione con scrittori e illustratori prosegue anche sulle pagine dei diversi progetti editoriali curati da Fondazione Pirelli, come l'ultimo volume **"L'officina dello sport: le squadre, la ricerca, la tecnologia, la passione e i valori sociali"**, pubblicato nel 2024 da Marsilio Arte.



FONDAZIONE PIRELLI

Fondazione Pirelli

Nata nel 1872 a Milano, Pirelli è tra le aziende protagoniste della storia della cultura d'impresa italiana, fondata su ricerca, qualità, innovazione e internazionalità ed è da sempre presente nelle più importanti evoluzioni nel campo dell'industria, del design e della comunicazione d'impresa.

La consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio storico e contemporaneo di un'azienda costituisce un valore non soltanto per l'impresa ma anche per la società e il territorio in cui opera porta alla decisione, nel 2008, di dare vita alla **Fondazione Pirelli**, vero e proprio asset aziendale, che ha l'obiettivo di valorizzare il legame del gruppo con la cultura, in Italia e nel mondo, e l'attitudine a una "cultura politecnica" che da sempre caratterizza il DNA dell'azienda. Un costante impegno nel coniugare memoria e futuro grazie anche all'Archivio di quasi quattro chilometri di documenti tra fotografie, audiovisivi, house organ e materiali pubblicitari che sono valorizzati attraverso mostre, iniziative editoriali, progetti digitali, visite guidate e attività didattiche rivolte ai giovani.